



COMUNE DI NARCAO

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 69 DEL 05-09-13

Oggetto: Definizione Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2011

L'anno **duemilatredici**, giorno **cinque** del mese di **settembre**, ore **16:00**, nella sede Comunale, si è adunata la GIUNTA MUNICIPALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Dott. TUNIS GIANFRANCO - Sindaco

Sono presenti i Sigg. Assessori:

TUNIS GIANFRANCO	Sindaco	P
Montisci Maria Rosaria	Vice Sindaco	A
Usai Antonio	Assessore	P
SERRA DANILO	Assessore	P
Saba Maurizio	Assessore	A
Gambula Claudio	Assessore	P
Pisci Camilla	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa PISCI GABRIELA

LA GIUNTA MUNICIPALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Definizione Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2011.”**, avanzata dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, Dr.ssa Ilaria Ibba;

RITENUTA la suddetta proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

VISTO che la stessa, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'Art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, risulta allegata in originale, all'originale della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la proposta, così come formulata, meritevole di approvazione;

Con voti unanimi, resi palesi nei modi di legge;

D E L I B E R A

RECEPITA ED APPROVATA, rendendola integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, Dr.ssa Ilaria Ibba, avente ad oggetto: “**Definizione Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2011.**”

1. **di definire** il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente – ANNO 2011 secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa;
2. **di quantificare** le risorse stabili del Fondo in € 45.750,67 come da allegato prospetto A;
3. **di quantificare**, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2011 in € 30.635,23 come da allegato prospetto B;
4. **Di quantificare** le risorse di parte stabile utilizzate per le voci retributive a carattere rigido in € 25.590,01, come da allegato prospetto C;
5. **di dare** pertanto atto che complessivamente il suddetto Fondo è definito in € **76.385,90** e che lo stesso, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis della Legge 133/2010, ammontando al netto dei compensi ex art. 92 D Lgs. n. 163/2006 e delle economie anno 2010 riconducibili alla parte variabile del fondo ad € **50.333,38** (di cui € **45.750,67** parte stabile ed € **4.582,71** parte variabile), risulta essere non superiore al Fondo previsto per l'anno 2010, come da allegato quadro comparativo D);
6. **Di dare atto** che le risorse da ripartire in sede di contrattazione decentrata ammontano complessivamente a € **30.061,16**, come di seguito dettagliate:

<i>Parte stabile disponibile per la contrattazione</i>	€ 20.160,66
<i>Parte variabile</i>	€ 4.582,71
<i>Economie anno 2010</i>	€ 5.317,79
TOTALE	€ 30.061,16
7. **di dare atto** ancora che il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad € **2.317,20**;
8. **di dare atto** che la spesa inerente il presente provvedimento è impegnata sui seguenti Capitoli di spesa, come da prospetto allegato E):
 - Capitolo 1833.01/Residui 2010 “*Fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;

- Capitolo 1836.01/Residui 2010 “*Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1818.01/Residui 2010 “*IRAP su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1833.01/Residui 2011 “*Fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1836.01/Residui 2011 “*Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1818.01/Residui 2011 “*IRAP su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;

9. di dare atto altresì che il Fondo per le risorse decentrate per l’anno 2011 così come definito con la presente Deliberazione consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa del personale vigenti per l’anno 2011, come risulta dal prospetto allegato F), a firma del responsabile del servizio finanziario;

10. Di dare atto che le somme percepite in esubero dai dipendenti a titolo di indennità rischio e disagio per l’anno 2010 saranno ripetute in sede di liquidazione delle risorse decentrate 2011 secondo l’allegato prospetto G);

11. di disporre l’invio della delibera di approvazione della presente proposta al revisore dei conti al fine di asseverare l’entità delle economie dell’anno 2011, pari ad €5.317,79, che restano escluse della applicazione del sopra indicato art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2012 convertito in legge n. 122/2010, in quanto si tratta di semplice trasferimento temporale delle risorse da anni pregressi.

12. di dichiarare, con votazione unanime, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.69 DEL 23-08-2013**

Oggetto: Definizione Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2011

Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Visto l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 69-bis/RG1301 del 23 dicembre 2011 con la quale sono state quantificate le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010, come di seguito:

- *Risorse decentrate parte stabile:* € 45.951,28;
- *Risorse decentrate parte variabile:* € 8.307,71;

Considerato che il Ministero dell'Economia, con nota prot. n. 81510 del 13.07.2011, ha chiarito che le somme destinate alla contrattazione integrativa, definitivamente non utilizzate nell'anno precedente, non sono da assoggettare al limite dell'art. 9, comma 2 bis della L. n. 122/2010;

Considerato che la Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 16/2012, relativa al conto annuale 2011, in merito alle somme non utilizzate nell'anno precedente precisa che:

- Ai fini del trasporto all'anno successivo è necessaria una ricognizione amministrativa, certificata dagli organi di controllo, finalizzata ad asseverare l'entità delle risorse degli anni precedenti, regolarmente certificate, che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili in relazione agli anni di riferimento;
- Gli importi delle economie devono essere depurati delle poste che, per previsione contrattuale o di legge, non possono essere riportate nel nuovo fondo (economie sui nuovi servizi non realizzati, risparmi per assenze per malattia, ecc.);

Accertato che nell'anno 2010 si è verificata un'economia per complessivi **€5.317,79** a valere sulle seguenti voci contrattuali:

Totale economie "Produttività" (+)
€4.317,79

Totale economie "Specifiche responsabilità art.17 c.1 lett. f"
€1.000,00

Totale economie da riportare nel Fondo Risorse decentrate Anno 2011
€5.317,79

Accertato che tale economia può essere utilizzata per incrementare la parte variabile del fondo 2011;

Accertato che nella liquidazione delle risorse decentrate del Fondo 2010 sono state liquidati emolumenti relativi all'indennità di rischio e disagio non considerando i giorni effettivamente lavorati dei soggetti beneficiari;

Ritenuto, pertanto di dover ripetere le somme percepite in esubero dai dipendenti a titolo di indennità rischio e disagio per l'anno 2010 in sede di liquidazione delle risorse decentrate 2011 secondo l'allegato prospetto;

Dato atto che non occorre dare applicazione alla seconda parte dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, (norma di carattere obbligatorio, che prevede la riduzione in modo automatico e proporzionale del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio) in quanto non si sono verificate diminuzioni di personale, come dal seguente prospetto dimostrativo:

A. Media dipendenti in servizio nel 2010	
al 01.01.2010	n. 22 dipendenti
al 31.12.2010	n. 28 dipendenti
MEDIA DIPENDENTI: N. 25	
B. Media dipendenti in servizio nel 2011	

al 01.01.2011	n. 28 dipendenti
al 31.12.2011	n. 28 dipendenti
MEDIA DIPENDENTI: N. 28	

Ritenuto ancora di dover confermare per l'anno 2011 la previsione delle risorse già derivanti da specifiche disposizioni di legge per l'incentivazione del personale, e precisamente quelle, confluite nel fondo unico indistinto, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n 2/2007, quantificate in €4.582,71;

Dato atto che nell'ambito delle risorse variabili occorre collocare quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1 lette. k), (incentivi per progettazione ex art. 92 del D Lgs. n. 163/2006 pari ad €20.734,73), negli importi così come risultanti dalle previsioni di pagamento per l'anno 2011;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

13. di definire il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente – ANNO 2011 secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa;

14. di quantificare le risorse stabili del Fondo in € 45.750,67 come da allegato prospetto A;

15. di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2011 in €30.635,23 come da allegato prospetto B;

16. Di quantificare le risorse di parte stabile utilizzate per le voci retributive a carattere rigido in €25.590,01, come da allegato prospetto C;

17. di dare pertanto atto che complessivamente il suddetto Fondo è definito in € **76.385,90** e che lo stesso, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis della Legge 133/2010, ammontando al netto dei compensi ex art. 92 D Lgs. n. 163/2006 e delle economie anno 2010 riconducibili alla parte variabile del fondo ad € **50.333,38** (di cui €**45.750,67** parte stabile ed €**4.582,71** parte variabile), risulta essere non superiore al Fondo previsto per l'anno 2010, come da allegato quadro comparativo D);

18. Di dare atto che le risorse da ripartire in sede di contrattazione decentrata ammontano complessivamente a €**30.061,16**, come di seguito dettagliate:

<i>Parte stabile disponibile per la contrattazione</i>	€20.160,66
<i>Parte variabile</i>	€ 4.582,71
<i>Economie anno 2010</i>	€ 5.317,79
TOTALE	€30.061,16

19. di dare atto ancora che il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad € **2.317,20**;

20. di dare atto che la spesa inerente il presente provvedimento è impegnata sui seguenti Capitoli di spesa, come da prospetto allegato E):

- Capitolo 1833.01/Residui 2010 “*Fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1836.01/Residui 2010 “*Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1818.01/Residui 2010 “*IRAP su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1833.01/Residui 2011 “*Fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1836.01/Residui 2011 “*Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;
- Capitolo 1818.01/Residui 2011 “*IRAP su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2013;

21. di dare atto altresì che il Fondo per le risorse decentrate per l’anno 2011 così come definito con la presente Deliberazione consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa del personale vigenti per l’anno 2011, come risulta dal prospetto allegato F), a firma del responsabile del servizio finanziario;

22. Di dare atto che le somme percepite in esubero dai dipendenti a titolo di indennità rischio e disagio per l’anno 2010 saranno ripetute in sede di liquidazione delle risorse decentrate 2011 secondo l’allegato prospetto G);

23. di disporre l’invio della delibera di approvazione della presente proposta al revisore dei conti al fine di asseverare l’entità delle economie dell’anno 2011, pari ad €5.317,79, che restano escluse della applicazione del sopra indicato art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2012 convertito in legge n. 122/2010, in quanto si tratta di semplice trasferimento temporale delle risorse da anni pregressi.

Narcao, 23/08/2013

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

(F.to Dott.ssa Ilaria Ibba)

PARERI art. 49 del D.Lgs. 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 03-09-2013

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Ibba Ilaria

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 03-09-2013

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Ibba Ilaria

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. TUNIS GIANFRANCO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa PISCI GABRIELA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata:

- a) pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal **11-09-2013** come prescritto dall'Art. 124, D.Lgs N° 267/00;
- b) trasmessa contestualmente ai Capi Gruppo Consiliari (Art. 125 DLgs N° 267/00);
 - **C) NON INVIATA AL CONTROLLO, IN QUANTO NON SOGGETTA, AI SENSI DELLA L.R. N. 7 DEL 24 FEBBRAIO 1998.**

Narcao, 11-09-2013

Segretario Comunale
F.to Dr.ssa PISCI GABRIELA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Narcao, 11-09-2013

Segretario Comunale
Dr.ssa PISCI GABRIELA